REGOLAMENTO DI GESTIONE
CASA RESIDENZA PER ANZIANI
"F. BAROCCI" DI SARSINA

Art. 1 NORME E FINALITA' DEL SERVIZIO

La struttura residenziale "F. Barocci" di Sarsina offre due tipologie di servizio : Casa Residenza per Anziani e Centro Diurno.
Si pone come presidio socio-assistenziale a carattere residenziale rivolto ad anziani residenti nel Circondario di Cesena per i quali non sia possibile il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale.
Si pone inoltre come servizio di appoggio temporaneo alla famiglia, consentendo, di fronte a situazioni di emergenza, ricoveri di sollievo per brevi periodi.
La Casa Residenza, convenzionata con l'A.U.S.L. di Cesena, si pone come presidio socio-sanitario di carattere residenziale rivolto ad anziani in condizione di non autosufficienza fisica, psichica e socio-residenziale, per i quali non sia più sufficiente la tutela a domicilio e che necessitino di interventi assistenziali, ma non di prestazioni sanitarie intensive tipiche dell'ospedale.
La Casa Residenza garantisce un adeguato livello di comfort abitativo, di assistenza tutelare, di assistenza sanitaria di base e riabilitativa al fine di recuperare e mantenere tutte le capacità e l'autonomia degli ospiti assicurando loro il massimo benessere psico-fisico.
La struttura opera nel rispetto dell'autonomia individuale e della riservatezza personale e favorisce la partecipazione degli ospiti e dei loro familiari alla vita comunitaria accogliendo inoltre, riconoscendone il valore sociale, l'apporto del volontariato integrandolo nei propri programmi di intervento, utilizzando le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 2 PRESTAZIONI E SERVIZI FORNITI AGLI OSPITI

La Casa Protetta fornisce ai propri ospiti, nell'ambito di un piano di intervento individualizzato, un complesso di prestazioni fra loro integrate così articolato :

- servizio alberghiero, comprensivo di ospitalità residenziale, servizio ristorazione, servizio guardaroba, e lavanderia , biancheria da camera e da bagno;
- servizio di barbiere e parrucchiera ;
- servizio di podologia;
- assistenza tutelare diurna e notturna secondo gli standard previsti dalle norme vigenti ;

- igiene e cura completa della persona ed aiuto nell'assunzione dei cibi ;
- assistenza sanitaria di base comprensiva di assistenza medico generica, infermieristica e riabilitativa ;
- attività di mobilizzazione, occupazionale, ricreativo culturale.

Le prestazioni sopra indicate vengono fornite tramite personale professionalmente preparato e qualificato, dipendente dell'Ente gestore e/o a rapporto convenzionale o libero professionale per il quale l'Ente stesso si assume ogni responsabilità e sono tutte prestazioni comprese nella retta di degenza.
Nell'erogazione delle prestazioni previste potrà essere utilizzata la collaborazione dei familiari quale risorsa tesa a favorire una maggiore conoscenza dei bisogni dell'anziano e per mantenere vivi i legami affettivi e relazionali, secondo le esigenze specifiche di ogni singolo anziano e le singole disponibilità e possibilità della famiglia.
Tale collaborazione deve essere prestata nell'osservanza del programma socio-assistenziale e sanitario attuato dal gruppo di lavoro su ogni singolo ospite.
L'accompagnamento presso presidi sanitari pubblici o privati per la fruizione di prestazioni sanitarie (ricoveri ospedalieri, prestazioni di medicina specialistica) verrà organizzato dalla struttura se non si rendono disponibili i famigliari.

Art. 3 PRESTAZIONI DI TIPO SEMI-RESIDENZIALI DIURNE

L'Ente estende alcune prestazioni fornite ai residenti, in condizioni di parziale autosufficienza che risiedano nella propria abitazione e che ne facciano richiesta.
Le prestazioni fornite nelle ore diurne, che vengano estese a tali soggetti esterni, riguardano :

- servizio di Centro Diurno;
- servizio di ristorazione ;
- servizio di lavanderia.

Art. 4 PROCEDURE DI AMMISSIONE

Per i posti di Casa Residenza Convenzionati con l'Azienda U.S.L.:
Al servizio di Casa Residenza convenzionato con l'Azienda U.S.L. di Cesena si accede tramite la presentazione di una domanda presso i servizi sociali del Comune di residenza dell'anziano. L'assistente sociale competente per territorio, dopo una prima valutazione, attiva l'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.) del distretto di residenza dell'assistito per la valutazione domiciliare. L'U.V.G. è l'organo preposto alla formulazione della graduatoria di ammissione dell'anziano in Casa Residenza. Lo strumento tecnico di valutazione è la scheda B.I.N.A. integrata da ulteriori valutazioni specialistiche che concorrono a definire le priorità e quindi il punteggio complessivo con il quale l'utente è inserito nella graduatoria della lista d'attesa. In conformità con la

possibilità di scelta dell'anziano e della sua famiglia, dovrà essere posta prioritaria attenzione all'inserimento di anziani residenti nel Comune di Sarsina.

Per i posti di Casa Residenza non Convenzionati:
Le domande di ammissione verranno inoltrate al Sindaco del Comune di Sarsina corredate dai seguenti documenti :
- certificato anagrafico cumulativo (nascita, residenza e stato di famiglia) ;
- certificato del medico curante o dichiarazione delle condizioni di salute dell'anziano da cui risulti che il richiedente non è affetto da malattie infettive contagiose o di altre infermità che siano incompatibili con la normale convivenza in Comunità.
- dichiarazione resa dal richiedente o suo avente causa contenente l'impegno ad accettare un periodo di prova di gg. 30 teso ad accertare l'idoneità psico-fisica dell'anziano alla vita comunitaria e all'organizzazione della struttura (accettare, in caso di inidoneità accertata dalla Coordinatrice Responsabile della Casa Residenza, l'allontanamento dalla struttura stessa).

Prima dell'eventuale ammissione sono richiesti i seguenti esami sanitari :
a) coprocultura (esami feci e salmonella) ;
b) HBS EG (epatite b) + antigene AU per B e C ;
c) radiografia torace ;
d) HIVS ;
e) esami urine ;
f) emocromo completo + piastrine ;
g) R.W. ;
h) uricemia.

Al momento dell'ammissione l'ospite deve essere in possesso di un documento di riconoscimento valido.
E' inoltre richiesto un recapito dei familiari più prossimi.
L'Ente si riserva di accogliere contemporaneamente non più del 5% di anziani con gravi patologie psichiatriche sul totale degli ospiti, che possano gravemente compromettere la convivenza con gli altri anziani.
Al fine di ampliare le conoscenze sull'utente l'Ente si riserva eventuale visita di pre-ammissione.
Al momento dell'ingresso nella struttura l'anziano dovrà fornire :
a) tessera sanitaria ;
b) eventuale esenzione Ticket ;
c) copia delle analisi cliniche richieste per l'ammissione ;

d) presentazione medica con specificata la terapia farmacologica in atto e referti di analisi cliniche e di visite mediche recenti ;
e) dichiarazione ISEE (solo per gli ospiti residenti nel Comune di Sarsina).

Dovrà essere indicato il nominativo della persona o delle persone che all'atto dell'ammissione si assumono formalmente l'impegno di corrispondere la retta.

Il Comune di Sarsina integra le rette per i soli residenti non abbienti e privi di parenti tenuti per legge agli alimenti, ai sensi del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici ai sensi dell'Art. 12 della legge 7/8/1990 N° 241.

Inoltre la Giunta Comunale può prevedere al momento della deliberazione della retta, di applicare una riduzione sulla retta degli anziani residenti nel Comune di Sarsina, come meglio specificato nell'allegato "B".

f) capi del vestiario e gli oggetti per la cura della persona richiesti dall'Ente (vedi allegato A : corredo uomo/donna). La Direzione sconsiglia l'utilizzo di capi delicati oppure ne consiglia il lavaggio a domicilio. E' necessaria la sostituzione di biancheria usurata o inidonea alle esigenze dell'ospite.

Art. 5 AMMISSIONE

L'ammissione alla struttura, sempre nelle more dell'attivazione del servizio assistenza anziani, verrà disposta con determina del Responsabile della Casa Residenza sulla base di apposita domanda di ammissione.

La decisione della Responsabile della Casa Protetta dovrà essere preceduta dal parere della commissione consiliare per la gestione dei servizi sociali per le domande di ammissione che prevedono l'integrazione da parte del Comune.

I criteri per la formazione delle graduatorie degli anziani ammissibili alla Casa Residenza nei posti non convenzionati sono :

- residenza nel Comune di Sarsina;
- data di presentazione della domanda ;
- grado di autosufficienza ;

Fra tutte le richieste di ammissione pervenute verrà data la precedenza agli anziani del Comune di Sarsina, successivamente a coloro che risiedono nel territorio dell'Azienda U.S.L. di Cesena, e solo in caso di posti disponibili ad anziani provenienti da altre Aziende U.S.L. .

All'ospite sarà assegnata una stanza singola o doppia tenendo conto : a) dei livelli di autosufficienza ; b) della compatibilità delle sue esigenze con quelle degli ospiti già residenti ;c) dei posti disponibili in quel momento dietro decisione della Coordinatrice della Casa Residenza. La Direzione si riserva la facoltà di trasferire l'ospite in altra stanza qualora sia richiesto da esigenze della vita comunitaria o da esigenze dell'ospite stesso.

L’ospite può portare nella propria stanza suppellettili e oggetti personali, che, prima di essere introdotti nella Casa e posti in uso, dovranno essere sottoposti alla preventiva autorizzazione della Direzione e annotati nella scheda dell’ospite.
In caso di decesso o dimissione dell’ospite, ai parenti sono assegnati 15 giorni di tempo per il ritiro degli effetti personali. Trascorso tale termine si procederà, a insindacabile giudizio della Direzione allo sgombero ed allo smaltimento del materiale (effetti personali, suppellettili, capi di vestiario).

Art. 6 PROCEDURE DI AMMISSIONE AL SERVIZIO DI CENTRO DIURNO

Per poter accedere al servizio occorre seguire le stesse procedure per le ammissioni di cui all’art. 5 del presente regolamento.

Art. 7 DIMISSIONI

La richiesta di dimissioni deve essere avanzata per iscritto dagli ospiti o dagli eventuali Tutori. Per meglio garantire la futura collocazione dell’anziano saranno attivati tutti i servizi Territoriali di competenza.
Per situazioni particolarmente gravi, anche l’ente può proporre ed effettuare la dimissione di un ospite, qualora arrechi grave danno agli altri ospiti o alla struttura stessa.

Art. 8 RETTA

Il costo della retta complessiva è determinato dagli oneri di tipo sanitario e da quelli di tipo sociale ed alberghiero.
I primi sono a carico del Fondo Sanitario Regionale ed erogati dall’Azienda U.S.L. di competenza, coprono parte delle spese di carattere sanitario, riabilitativo, specialistico ed infermieristico nonché farmaceutico per i farmaci del prontuario ospedaliero.
Gli oneri di tipo sociale ed alberghiero sono a carico dell’Ente il quale li copre attraverso la determinazione delle rette a carico degli ospiti.
La retta a carico dell’ospite viene definita annualmente dalla Giunta Comunale .e portata a conoscenza degli ospiti e loro familiari entro il 15° giorno successivo alla sua adozione.
La Giunta Comunale nella determinazione delle rette può prevedere rette differenti in base alla tipologia delle camere e, sulla base della disponibilità di bilancio.
L’utilizzo di camere singole deve essere prioritariamente finalizzato alle esigenze assistenziali degli ospiti e, in tali casi, nessun incremento di retta è imputabile all’ospite rispetto alla retta standard. Nel caso in cui l’utilizzo della camera singola sia frutto

invece della scelta volontaria dell'ospite sulla base delle proprie preferenze, tale utilizzo verrà considerato come un livello qualitativo aggiuntivo rispetto a quello standard previsto e verrà posta a carico dell'ospite una maggiorazione di costo.

Le tariffe della retta dell'anno in corso, e la quota a carico dell'azienda U.S.L. e l'eventuale contributo ai residenti nel Comune di Sarsina aventi diritto, sarà specificata annualmente nell'allegato "B".
La retta comprensiva di tutte le prestazioni previste dall'art.2 viene deliberata dalla Giunta Comunale sulla base dei costi previsti per l'esercizio a cui si riferisce;
Nel caso in cui il richiedente o l'utente non sia in grado di far fronte all'intera retta di ricovero, i familiari tenuti all'obbligo degli alimenti, come previsto dall'art.433 del Codice Civile, dovranno contribuire al pagamento sulla base dei parametri previsti dal Regolamento Comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in base ai sensi dell'articolo 12 L. 7/8/1990 N 241.
Per tutti gli ospiti viene garantita la conservazione di una quota del proprio reddito ai sensi dell'art. 8 L.R. N 2/85.
E' data facoltà agli ospiti di affidare, in deposito infruttifero, alla Coordinatrice della Struttura, a ciò autorizzata, le somme suddette e/o quelle ulteriori e diverse da parte dei parenti. I depositi saranno annotati nella scheda dell'ospite come pure ogni singolo prelievo e sottoscritti dall'anziano e/ o dal parente.
In caso di morte o dimissione dell'ospite le somme residue saranno versate agli aventi diritto ai sensi di legge.
In caso di assenza con mantenimento del posto la retta a carico dell'utente sarà l'80% della retta giornaliera ordinaria.
Nel caso l'utente sia esonerato totalmente o parzialmente dal pagamento della quota di contribuzione , il servizio sociale territorialmente competente deve comunicare tempestivamente al Comune di Sarsina, l'impegno del Comune di residenza ad assumere il corrispondente onere a nome e per conto dell'utente medesimo.
Al momento dell'ingresso, l'utente dovrà versare un deposito a titolo cauzionale pari ad una mensilità, presso la tesoreria Comunale. L'utente che non paga entro il termine indicato è considerato "moroso". Il Comune di Sarsina invia all'utente moroso o a coloro tenuti in solido ai sensi della normativa vigente, un sollecito di pagamento a mezzo raccomandata, avente valore di costituzione di mora. Nel sollecito il Comune indicherà le modalità ed il termine ultimo entro cui provvedere al pagamento. Trascorso inutilmente il termine indicato nel sollecito, il Comune potrà procedere al recupero del credito tramite vie legali o ai sensi delle normative vigenti. All'utente moroso il Comune addebita il corrispettivo dovuto oltre al rimborso delle spese legali , le spese sostenute per il recupero del credito, le rivalutazioni ed interessi legali oltre che una penale aggiuntiva alla quota di contribuzione.

Le eventuali prestazioni assistenziali svolte dai familiari o da persone da questi incaricate, anche durante i ricoveri ospedalieri, non danno luogo a nessun tipo di rimborso e di diminuzione dell'importo della retta.

Art. 9 MODALITA' DI PAGAMENTO

La retta a carico degli utenti è giornaliera e non può essere pagata anticipatamente rispetto al mese di competenza.
L'ospite o il suo avente causa è tenuto a versare, entro dieci giorni dalla data di ammissione, una mensilità anticipata a titolo di deposito cauzionale infruttifero.
L'ospite verrà dimesso dalla struttura nel caso di mancato pagamento di due mensilità.

Art. 10 SERVIZIO MENSA

Tutti gli ospiti hanno diritto ad un uguale trattamento per vitto.
I pasti vengono forniti dalla cucina situata all'interno della casa stessa secondo il proprio menù ; le diete particolari dovranno essere giustificate da apposita descrizione del medico curante.
La colazione può essere servita in camera, il pranzo e la cena sono serviti nella sala da pranzo salvo temporaneo impedimento dell'ospite che in tal caso sarà autorizzato a consumarli nella propria stanza.

Il vitto verrà servito nei seguenti orari :
- colazione ore 8 :30 ;
- pranzo ore 11.30;
- merenda ore 15.00;
- cena ore 18 :00 ;

L'ospite deve occupare nella sala da pranzo il posto assegnatogli e non può cambiarlo senza la preventiva autorizzazione della Coordinatrice la quale si riserva tuttavia eventuali spostamenti qualora incorrano valide motivazioni.
I visitatori possono fruire dei pasti della casa corrispondendo le quota stabilita dall'Amministrazione e dando avviso alla cucina entro le ore 9 : 30.

Art. 11 DIRITTI E DOVERI DEGLI OSPITI

Ciascun ospite gode della massima libertà salvo limitazioni imposte dallo stato di salute. L'entrata e l'uscita degli ospiti dall'istituto è consentita dalle ore 7 :30 alle 18 :00.

Per l'entrata ed uscita al di fuori dei limiti sopra fissati, nonché assenze durante i pasti, l'ospite dovrà dare preventivo avviso alla Coordinatrice. S'intende che tali eccezioni devono essere comprese in quelle delle buone norme familiari.
L'Amministrazione Comunale ed il personale non sono responsabili di fatti che possono accadere agli ospiti fuori della Casa Residenza.
I familiari e i conoscenti degli ospiti sono cortesemente invitati a non portare cibi e vivande di ogni genere poiché ciò è in contrasto con le vigenti prescrizioni dietetiche. In casi particolari si potranno prendere accordi con la Coordinatrice.
E' fatto divieto agli ospiti di usare nelle camere stufe, fornelli di qualsiasi tipo o apparecchi di altro genere che possano determinare situazioni di pericolo.

Art. 12 <u>OPTIONAL</u>

Agli ospiti alloggiati nelle camere singole ed ai coniugi può essere concesso l'uso di apparecchi radio e televisivi.
A quelli in stanze a due letti tale autorizzazione può essere concessa soltanto se il compagno di camera è d'accordo.
Nell'uso dei suddetti apparecchi gli ospiti devono osservare le regole della cortesia evitando che il tono dell'apparecchio arrechi disturbo agli altri conviventi.
Le spese per eventuali installazioni degli apparecchi sono a carico dell'ospite che dovrà anche provvedere al dovuto pagamento del canone se dovuto.

Art. 13 <u>REGOLE DI CONVIVENZA</u>

L'ospite si impegna a :
a) osservare le regole di igiene dell'ambiente ;
b) mantenere in buono stato l'alloggio, gli impianti, le apparecchiature che vi si trovano installate e adeguarsi alle richieste della struttura al fine di garantirne la perfetta utilizzazione ;
c) segnalare l'eventuale cattivo funzionamento degli impianti e apparecchiature idrauliche ed elettriche dell'alloggio. E' vietata la riparazione o la manomissione da persone non autorizzate dalla Direzione ;
d) consentire al personale di servizio e a qualsiasi altra persona incaricata dalla Casa, di entrare nell'alloggio per provvedere a pulizie, controlli e riparazioni. La pulizia generale delle camere è affidata al personale di servizio che vi provvederà nelle ore fissate dalla Coordinatrice ;
e) gli ospiti non possono fornire cibo ad animali randagi, né possono introdurre animali o altro non contemplati nel presente regolamento, per non creare inconvenienti di qualsiasi genere e per non pregiudicare la pulizia e l'ordine interno della struttura;

f) osservare quelle norme del vivere civile intese ad ottenere che nella struttura regni il principio della saggia economia familiare, la pulizia, l'ordine, la calma, l'educazione, la reciproca comprensione in modo che mai venga offesa la dignità del luogo in cui sono ospitati ;
g) non pretendere dal personale alcuna prestazione non prevista dal programma di servizio e a non fare pressioni sul personale stesso con mance e omaggi ;
h) in caso di richieste straordinarie, l'ospite è pregato di rivolgersi alla Coordinatrice;
i) è vietato lavare i capi personali nei bagni. Tale esercizio può essere svolto solo nei locali di lavanderia e negli orari in cui è presente il personale addetto ;
l) l'ospite dovrà vestirsi decorosamente ;
m) è indispensabile non fumare nei locali dove vige il divieto ;
n) è rigorosamente vietato asportare dalla sala da pranzo stoviglie, posate e tutto ciò che costituisce il corredo della sala stessa.

Coloro che daranno motivo a rilievi saranno ammoniti, tale norma è estesa anche ai familiari degli ospiti i quali, se agiranno in maniera contrastante ai principi che la struttura persegue, saranno dapprima ripresi e poi, se tale comportamento dovesse perdurare, saranno allontanati dalla stessa.
Qualora gli ospiti ripetano le mancanze e le infrazioni o siano causa di danni morali e materiali saranno invitati a dimettersi o saranno espulsi dalla struttura a insindacabile giudizio dell'Ente che stabilirà la data dell'allontanamento.
Dei danni materiali arrecati è sempre dovuta la totale rifusione.

Art. 14 <u>ORARI DI VISITA</u>

Gli ospiti possono ricevere le visite di familiari e conoscenti dalle ore 9.00 alle ore 11.30 e dalle ore 14 :30 alle ore 18 :00. In corrispondenza degli orari dei pasti i familiari e i visitatori sono tenuti a sostare fuori dalla sala da pranzo.
I visitatori non possono pernottare nella casa, sia che si tratti di congiunti che accompagnano l'ospite all'atto dell'ammissione, sia di quelli che vengono a far visita agli ospiti.
Per accedere alle stanze dei piani notte, i visitatori devono chiedere il permesso al personale in servizio al fine di rispettare e salvaguardare il riposo e la privacy degli ospiti. Le modalità di accesso in struttura dei Volontari sono disposte secondo un calendario steso in collaborazione con la Coordinatrice della Casa Residenza e il Responsabile del gruppo dei Volontari, tale orario prevede un accesso settimanale di 2 ore per ciascun volontario regolarmente iscritto all'associazione.

Gli orari di presenze in struttura del medico sono i seguenti :
Lunedì : 14.30 - 17.00 ; Martedì : 14.30 - 17:00 ; Giovedì : 14.30 - 17:00.
Venerdì : 8.00 - 9.00

Gli orari di presenze in struttura del personale infermieristico della Casa Protetta sono i seguenti :
Tutti i giorni dalle 7.00 alle 14.00 e dalle 14.00 alle 21.00.

Gli orari di presenze in struttura del fisioterapista della riabilitazione sono i seguenti :
Lun.Mer.Gio.Ven. dalle ore 9.00 alle ore 13.30. Martedì dalle13.30 alle 17.30
Eventuali modifiche degli orari sopra indicati (fermo restando il monte ore stabilito), saranno determinate dal Responsabile del servizio e portate a conoscenza degli utenti mediante affissione sulla bacheca della struttura.

Art. 15 NORME DI INTERESSE GENERALE

La direzione, al fine di tutelare i beni di un ospite qualora questi non sia in grado di disporne responsabilmente, non permetterà ad alcuno di asportare cose di proprietà dell'ospite senza la necessaria autorizzazione scritta.
La Casa non risponde di eventuali furti o perdite di valori che non siano preventivamente consegnati alla direzione. Declina ogni responsabilità per danni che possono derivare, senza sua colpa, agli ospiti od alle loro cose.
L'Ente Gestore della struttura informa gli ospiti ed i loro garanti sulla possibilità di richiedere l'attestazione relativa alla quota parte della retta imputabile a spese mediche e di assistenza specifica, deducibile dalla dichiarazione dei redditi annuale per gli utenti (Direttiva G.R. 477/99 "Criteri per l'individuazione dei costi per l'assistenza medica e per l'assistenza specifica nei servizi semiresidenziali e residenziali per anziani e per disabili in possesso dell'autorizzazione al funzionamento prevista dalle norme regionali").

Art. 16 AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEI DATI PERSONALI

Attraverso la sottoscrizione del presente regolamento, si richiede inoltre, l'autorizzazione a poter accedere ai dati e alle informazioni personali dell'utente, garantendo altresì di farne un utilizzo corretto :
- seguendo il rispetto del segreto professionale ;
- al solo utilizzo per fini amministrativi, gestionali, organizzativi ;
- al rispetto delle norme vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto Il Responsabile Legale

Allegato A
- Biancheria Uomini-

ELENCO BIANCHERIA SIG. ..... N. .....

RICHIESTA **AMMISSIONE** **INTEGRAZIONI**

DATA	**DATA**	**Data**	**Data**	**Data**
n. 10 mutande				
n. 10 calzini				
n. 6 canottiere in cotone				
n. 6 magliette fruit				
n. 6 maglie lana mezza manica o manica lunga				
n. 6 pantaloni				
n. 6 camicie				
n. 6 cardigan o pullover				
n. 6 tute (pantaloni + felpa)				
n. 2 cinture				
n. 10 fazzoletti da naso				
n. 1 cravatta				
n. 6 pigiami in cotone				
n. 6 pigiami in maglina				
n. 2 paia di scarpe estive				
n. 2 paia di scarpe invernali				
n. 2 giacche estive				
n. 2 giacche invernali				
n. ..... cappello				
n. ..... (ombrello)				
n. ..... altro				

PER RICOVERI OSPEDALIERI
(uomini)

n. 1 Vestaglia
n. 3 Calzini bianchi
n. 2 asciugamani spugna da viso
n. 2 asciugamani spugna bidet
n. 2 tovagliette
n. 4 tovaglioli
n. 1 busta con : pettine, saponetta, deodorante
n. 1 rasoio elettrico.

SE PORTATORI DI PROTESI

n. 1 contenitore di protesi
n. 1 scatola di pastiglie

L’elenco è solo indicativo, possono essere inseriti altri indumenti in base alle abitudini di ognuno.
Si sconsigliano indumenti delicati, oppure se ne consiglia il lavaggio a domicilio.
E’ necessario effettuare sostituzioni di biancheria usurata o per eventuali modifiche nelle esigenze dell’anziano.

Allegato A
- Biancheria Donne -

ELENCO BIANCHERIA SIG.ra ..... N. .....

RICHIESTA **AMMISSIONE** **INTEGRAZIONI**

DATA	DATA	Data	Data	Data
n. 10 mutande				
n. 10 calze con 3 paia di elastici				
n. 6 canottiere a bretella larga				
n. 6 magliette fruit				
n. 6 magliette lana mezza manica o manica lunga				
n. 2 sottovesti invernali				
n. 2 sottovesti estive				
n. 2 paia di scarpe estive				
n. 2 paia di scarpe invernali				
n. 6 vestagliette estive in cotone aperte sul davanti				
n. 6 tute (pantalone + felpa)				
n. 6 pigiami in cotone o camicia da notte				
n. 6 pigiami in maglina o camici da notte				
n. 2 giacchine in cotone				
n. 3 giacchine misto lana				
n. 2 fazzoletti da testa				
n. 10 fazzoletti da naso				
n. ..... altro				

PER RICOVERI OSPEDALIERI

n. 1 vestaglia
n. 1 liseuse
n. 3 paia calzini bianchi
n. 2 asciugamani di spugna da viso
n. 2 asciugamani di spugna da bidet
n. 2 tovagliette
n. 4 tovaglioli
n. 1 busta con : pettine, saponetta, deodorante

SE PORTATRICE DI PROTESI

n. 1 contenitore per protesi
n. 1 scatole di pastiglie (se di abitudine)

L'elenco è solo indicativo, possono essere inseriti altri indumenti in base alle abitudini di ognuno.
Si sconsigliano indumenti delicati, oppure se ne consiglia il lavaggio a domicilio.
E' necessario effettuare sostituzioni di biancheria usurata o per eventuali modifiche nelle esigenze dell'anziano.

Allegato B

Retta Anno 2011

la Giunta Comunale con atto n. 144 del 28/12/2010, ha stabilito le rette di ricovero della Casa Protetta del Centro Diurno e della mensa per l'anno 2011, a decorrere dal mese di gennaio, come sotto specificato:

Rette Casa Protetta e Centro Diurno:

Casa Protetta aumento della rette per i posti di Casa Protetta **non convenzionati** € 90,00 al mese. Aumento di € 22.50 al mese per i posti di casa protetta in camera a due letti convenzionati. Aumento di € 25,50 al mese per i posti di casa protetta in camera singola convenzionati.	
Camera a due letti	retta mensile € 1.355,50 giornaliera €. 44.56
Camera a due letti posti non convenz.	Retta mensile € 1.423,00 giornaliera €. 46.78
Camera singola	retta mensile € 1.498,50 giornaliera €. 49.26
Camera singola posti non convenz.	Retta mensile € 1.563,00 giornaliera €. 51.38
Centro diurno	retta mensile da € 465,00 giornaliera €. 21.46
Pasto Domicilio per abbonati	€ 5,16

Per gli utenti residenti nel Comune di Sarsina al momento dell'inserimento nella struttura, la retta è la seguente:

per la camera doppia ospiti residenti convenzionati Euro 1.255,50
per la camera singola ospiti residenti convenzionati Euro 1.398,50

*per la camera doppia ospiti residenti **non** convenzionati Euro 1.323,00*
*per la camera singola ospiti residenti **non** convenzionati Euro 1.463,00*

La convenzione stipulata con l'Azienda U.S.L. di Cesena per gli anziani della Casa Protetta prevede l'erogazione di servizi che rispettino le indicazioni previste dalle normative. A tal fine l'Azienda U.S.L. contribuisce con :

a) L'erogazione all'Ente gestore di un contributo pari a €. 40.40 per ogni giorno di effettiva presenza in Casa Residenza dell'anziano non autosufficiente ;
b) assistenza medica di base ;
c) assistenza infermieristica ;

d) assistenza riabilitativa ;
e) assistenza farmaceutica prevista dal prontuario ospedaliero ;

Per l'anno 2012 l'Amministrazione Comunale valuterà la possibilità di erogare un contributo agli anziani residenti nel Comune di Sarsina che ne faranno richiesta presentando la loro personale dichiarazione Isee come sotto specificato:

Contributo mensile di €. 100,00 con dichiarazione Isee da €. 0 ad €. 7.500,00;
Contributo mensile di €. 75,00 con dichiarazione Isee da €. 7.501.00 ad €. 10.000,00;
Contributo mensile di €. 50,00 con dichiarazione Isee da €. 10.001,00 ad € 12.500,00.
Nessuna contribuzione sarà prevista per coloro che presentano una dichiarazione Isee con importo superiore ad €. 12.500,00.

La Coordinatrice
(Dott.ssa Rosetta Marazita)